



## ■ LA CHAT

### «Le società benefit in Italia: piccole, ma valgono 62 miliardi di euro»

#### Sempre più spesso sentiamo parlare di società benefit, ma cosa sono esattamente?

«Rappresentano un'evoluzione del concetto di responsabilità sociale d'impresa. Sono aziende che si impegnano per statuto ad agire in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente e che l'Italia, prima in Europa, ha regolamentato per legge già nel 2015. Non vanno confuse con enti senza scopo di lucro, in quanto sono realtà il cui modello organizzativo è quello più adatto a valutare rischi e opportunità che le aziende affrontano sui temi economici finanziari, ma anche Esg».

#### Quali sono i vantaggi nel diventare una società benefit?

«Sono molteplici, si va dalla capacità di attrarre investimenti nazionali ed europei, alla possibilità di ottenere sconti sui tassi applicati ai prestiti, passando attraverso la valorizzazione del lavoro dei collaboratori e lo sviluppo di nuovi network. E non sono solo progetti in aria, perché esistono già gli strumenti per ottenere questi benefit per la propria società e per i propri dipendenti».

#### Qual è la dimensione di questo fenomeno oggi nel nostro Paese?

«Secondo i dati Assobenefit del 2024, ad oggi in Italia questo tipo di società sono circa 4.500, con un valore di produzione che supera i 62 miliardi di euro, pari al 2,2% della produzione totale delle società registrate in Italia. Sotto il profilo occupazionale superano i 217.000 addetti e sono attive in tutti i settori, mentre in termini di dimensioni aziendali vediamo al primo posto le microimprese con oltre 3.000 società benefit, seguite da quasi 1.000 piccole imprese».



Chat con **Marco Ceruti**  
Socio fondatore e presidente  
di Re-Solution Hub

